ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA (INFM)

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

ATTO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
n.41/05

BILANCIO CONSUNTIVO 2004

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che l'articolo 15 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'INFM prevede che entro il 30 Aprile di ciascun anno il Presidente, su proposta della Giunta Esecutiva, sottoponga all'approvazione del Consiglio Direttivo il conto consuntivo dell'anno precedente;

Visti gli schemi di Bilancio concernenti il consuntivo finanziario, il bilancio economico-patrimoniale generale ed il bilancio economico-patrimoniale relativo alle separate attività commerciali dell'esercizio 2004, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ha predisposto apposita relazione allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole del consulente tecnico-scientifico Prof. Roberto Cingolani;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127 "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)" (pubblicato sulla G.U.R.I. Serie Generale n.129 del 6 Giugno 2003) ed in particolare l'art. 23 "Aggregazione di enti di ricerca del CNR e norme transitorie e finali";

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca n.929/Ric del 14 Luglio 2004 di nomina del Prof. Fabio Pistella a Commissario Straordinario dell'INFM;

APPROVA

1. il Bilancio consuntivo finanziario, il bilancio economico-patrimoniale generale ed il bilancio economico-patrimoniale relativo alle separate attività commerciali per l'esercizio 2004, secondo gli schemi allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
2. la trasmissione di copia del presente atto e dei relativi allegati al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei Conti.

Roma, 30 Maggio 2005

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Fabio Pistella)

PREMESSE

Il decreto legislativo 127/03 prevede il riordino del CNR e, al comma 4 dell'art.23, che alla data di entrata in vigore dei nuovi regolamenti ormai prossimi all'entrata in vigore, gli enti aggregati, tra cui l'INFM, saranno soppressi ed abrogati i relativi regolamenti che, tuttavia, nelle more di detta approvazione continuano ad essere vigenti.
Provvedo, quindi, nella qualità di Commissario unico a relazionare sul bilancio (consuntivo) finanziario ed economico dell'esercizio 2004.
L'attività gestionale dell'INFM è caratterizzata dall'applicazione delle modalità "sperimentali" di gestione, scaturite dal progetto pilota e contenute nel Manuale di Contabilità e nel Regolamento di Finanza Amministrazione e Contabilità.
Il progetto, a suo tempo finanziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ha comportato l'introduzione (con relativa sperimentazione) di un nuovo "sistema contabile interamente informatizzato" basato sull'integrazione tra la contabilità finanziaria, di tipo pubblico, e quella economico patrimoniale ed analitica finalizzata all'introduzione del controllo di gestione.
Il bilancio consuntivo annuale:

- è redatto, secondo lo schema approvato nel manuale di contabilità, sia in termini sia di competenza che di cassa;
- la struttura del bilancio non è più articolata in parte corrente e conto capitale ma prevede una ripartizione tra spese di coordinamento, ricerca, formazione, divulgazione ed altre spese;
- le voci di bilancio si riferiscono agli obiettivi configurati nel Piano Triennale;
- lo schema del bilancio consuntivo prevede la rilevazione dei residui attivi e passivi rilevati secondo le nuove modalità.

Posso, infine, concludere che la realizzazione del sistema informativo integrato ha consentito di razionalizzare al massimo il lavoro contabile senza rinunciare alla necessaria e diversificata produzione di informazioni ed ha assicurato di:

- adempiere a tutte le formalità di natura giuridica amministrativa, così come impone la regolare tenuta della contabilità finanziaria;

- produrre un insieme di informazioni economico patrimoniali, a livello consuntivo, collegate alla tenuta della contabilità analitica, della contabilità economico patrimoniale ed all'attuazione del controllo di gestione.
- ricondurre la contabilità finanziaria ad uno strumento di rilevazione dell'aspetto finanziario della gestione in quanto vengono presi in considerazione non solo i movimenti nel denaro ma anche i crediti ed i debiti
- attribuire al risultato evidenziato dalla contabilità finanziaria, cioè il risultato di amministrazione, il significato proprio di risultato inerente alle variazioni intervenute nel denaro, nei crediti e nei debiti
- identificare dei facili momenti di collegamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale, da utilizzare per realizzare il sistema informativo integrato.

Tutto ciò premesso passo quindi a commentare i valori relativi al bilancio consuntivo finanziario.
In altre separate "note integrative" saranno invece commentati i valori relativi al bilancio economico patrimoniale generale che quello relativo alle separate attività commerciali.

RISORSE

I. Codice primo, risorse istituzionali
II. Codice secondo, risorse commerciali
III. Codice terzo, altre fonti

CODICE PRIMO

Entrate Istituzionali, ripartite in:
- trasferimenti dello Stato
- trasferimenti da Enti pubblici
- trasferimenti da Enti internazionali

Trasferimenti dallo Stato:
Questa voce riguarda i finanziamenti previsti per l'anno 2004 dalle vigenti disposizioni normative.

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessivi euro 46.695.182,14.= si chiude con un accertamento di euro 45.735.476,15.= in ragione di minori entrate accertate, prevalentemente, sui codici 1.1.12 "interventi per il mezzogiorno PON", 1.1.19."Legge 297/99 PON obiettivo 1 misura 1.3", 1.1.21 "fondo intervento ricerca di base FIRB", per complessivi euro 959.705,99.=
Si puntualizza che, più che veri e propri minori accertamenti (in senso tradizionale del termine), il valore iscritto in accertamento tiene conto delle scritture contabili di tipo economico per le quali le attività infrannuali o ultrannuali vengono gestite a costi e rimanenze e le somme incassate vengono contabilizzate come anticipo da fornitori (ai sensi dell'art.59 del TUIR); al fine, quindi, di armonizzare i valori delle due contabilità integrate il dato dell'accertamento finanziario viene riscritto sulla base dei valori dell'anticipo contabilizzato e la parte residuale riaccertata nell'esercizio successivo.

Trasferimenti da Enti Pubblici:
Questa voce si riferisce ai contributi realizzati per l'attività di ricerca eseguita in collaborazione con altri Enti Pubblici.
In particolare riguarda le attività avviate in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e con altri enti pubblici (Università, Regioni, Comuni, etc.)
Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessivi euro 938.655,94.= si chiude con un accertamento di euro 633.147,88 in ragione delle minori entrate accertate sul codice 1.02.03 "contributi di ricerca con il Consiglio Nazionale delle Ricerche" e 1.02.04 "contributi di ricerca con altri enti pubblici" per complessivi euro 305.508,06.=

Trasferimenti da Enti Privati Nazionali ed Internazionali:
Questa voce tiene conto dei contributi realizzati per l'attività di ricerca eseguita per conto di Enti Privati nazionali ed internazionali (per contributi o contratti non aventi natura sinallagmatica).
In particolare riguarda contributi per libera attività di ricerca o finalizzati all'avvio di particolari processi di formazione.
Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessivi euro 905.131,60.= si chiude con un accertamento di euro 607.951,71.= in ragione delle minori entrate accertate sull'omonimo codice 1.03.01.

Trasferimenti da Enti Internazionali:

Questa voce tiene conto dei contributi realizzati per l'attività di ricerca eseguita per conto dell'Unione Europea ed altri Enti Internazionali (ESA, NATO, USA NAVY etc.).
In particolare riguarda i contratti di ricerca in corso di esecuzione nell'ambito del quinto programma quadro CEE e quelli in fase di avvio nell'ambito del sesto programma quadro.
Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessivi euro 5.345.979,30.= si chiude con un accertamento di euro 5.206.559.,15.= in ragione delle minori entrate accertate sull'omonimo codice 1.04.01.
Naturalmente, anche in tutti i casi sopra citati, il minor accertamento consegue alla tecnica contabile già sopra esposta e cioè che il valore iscritto in accertamento tiene conto delle scritture contabili di tipo economico che prevede che queste attività, tipicamente ultrannuali, vengono gestite a costi e rimanenze e le somme incassate a titolo d'acconto contabilizzate come anticipo da fornitori (ai sensi dell'art.59 del TUIR); al fine, quindi, di armonizzare i valori delle due contabilità integrate il dato dell'accertamento finanziario viene riscritto sulla base dei valori dell'anticipo contabilizzato e la parte residuale riaccertata nell'esercizio successivo.

CODICE SECONDO

Le "entrate Commerciali " a loro volta ripartite in:

- contratti di ricerca con l'Università ed altri Enti di Ricerca
- contratti di ricerca con imprese private nazionali ed internazionali
- proventi per prestazioni specifiche

Contratti di ricerca con l'Università ed altri Enti di Ricerca:
Su questa voce non è stata prevista ed accertata alcuna entrata.

Contratti di ricerca con imprese private nazionali ed estere:
Questa voce tiene conto delle entrate conseguite per la prestazione di servizi (analisi, misure, etc.) o per l'esecuzione di attività a prestazioni corrispettive a natura sinallagmatica (realizzazione di prototipi, contratti di ricerca) eseguiti per conto di imprese nazionali ed estere.

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessivi euro 3.570.465,55= si chiude con un accertamento di euro 2.593.366.51.= in ragione delle minori entrate accertate sull'omonimo codice 2.02.01.
Naturalmente, anche in questo caso, il minor accertamento consegue alla tecnica contabile già sopra esposta.

Proventi per prestazioni di servizio:
Su questa voce non è stata prevista ed accertata alcuna entrata.

Proventi da legge 297/FAR:
Il totale di queste entrate definitivamente previste in euro 1.654.794,00.=, si chiude con un accertamento di euro 1.397.995,00.= in ragione delle minori entrate accertate sull'omonimo codice 2.02.03.

CODICE TERZO

Le "altre fonti ", a loro volta ripartite in:
- proventi patrimoniali
- alienazione di beni, diritti reali, valori immobiliari
- accensione di mutui e prestiti
- entrate non classificate in altre voci

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessivi euro 1.250.778,47.= si chiude con un accertamento di euro 1.052.069,18.= in ragione delle minori entrate accertate sul codice 3.01.05 "entrate non classificate in altre voci" e sul codice 3.01.06 "ritenute erariali".

Il totale delle entrate, definitivamente previsto per euro 60.360.987,00.= risulta accertato per euro 57.226.565,58.
Viene altresì utilizzato l'avanzo di competenza derivante dal precedente esercizio pari a complessivi euro 10.770.342,30.= e della quota di avanzo indisponibile pari ad euro 173.415,39.= che porta le disponibilità complessive, in termini di accertamento di competenza, ad euro 68.170.323,27.=

Come si può constatare dalle allegate tabelle 1) e 2), che riportano gli stanziamenti dell'ultimo quadriennio e gli accertamenti riferiti all'ultimo

settennio, la percentuale delle diverse voci di finanziamento, rispettivamente comparate tra i diversi esercizi, hanno subito notevoli variazioni in senso positivo e/o negativo essendo le stesse influenzate da molteplici accadimenti come, ad esempio nel caso delle entrate proprie da contratti europei, dalle fasi d'avvio e/o di conclusione dei diversi programmi.

Da osservare che nel valore dei finanziamenti pubblici sono state aggregate tutte le somme a diverso titolo nel tempo assegnate all'Istituto (sia da leggi speciali di finanziamento ormai scadute che a valere sul fondo ordinario per gli enti e le istituzioni).

In tal senso si può rilevare come nel corso del corrente esercizio il finanziamento pubblico abbia subito una flessione negativa (di quasi 16 punti percentuali in meno sul fondo ordinario e di 38 punti in meno sui contributi finalizzati alle grandi facilities) rispetto al precedente esercizio nonostante il contributo straordinario di euro 5.000.000.= finalizzato alla copertura delle quote non coperte relative all'accordo intergovernativo don il sincrotrone ESRF di Grenoble.

Al contrario di quanto sopra si deve rilevare il significativo incremento registrato nella voce "contratti con la UE" e "contratti con privati" che dimostra la capacità dei gruppi di ricerca di acquisire risorse esterne.

IMPIEGHI

La struttura prevista nel bilancio finanziario per la componente "spese " prevede la ripartizione nelle seguenti sub - attività:

I. codice primo, spese per attività di coordinamento gestionale
II. codice secondo, spese per attività di ricerca
III. codice terzo, spese per attività di formazione
IV. codice quarto, spese per attività di divulgazione
V. codice quinto, spese per altre attività

CODICE PRIMO

I. spese per gli Organi dell'Ente
II. spese per la valutazione e Comitati
III. spese generali
IV. spese di gestione

Spese per gli organi dell'Ente

Questa voce di spesa comprendeva, sino alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 127/03, gli assegni e le indennità spettanti alla Presidenza ed al Collegio dei Revisori dei Conti, le spese previste per viaggi e missioni dei componenti gli Organi dell'Ente (Consiglio Direttivo, Consiglio Scientifico, Giunta Esecutiva, Collegio dei Revisori) e l'acquisto di beni e servizi necessari all'esercizio delle funzioni.
La spesa complessiva, di solo funzionamento, già stanziata per complessivi euro 37.823,22.= ha registrato impegni (da intendersi secondo le modalità richiamate in premessa) di pari entità.

Valutazioni e Comitati

Questa voce di spesa comprendeva le indennità spettanti al Nucleo di Valutazione, al Comitato Interministeriale per la valutazione del piano triennale, alle Commissioni esterne di Valutazione ed altri Comitati e Commissioni.

La spesa complessiva, di solo funzionamento, già stanziata per complessivi euro 93.268,81.= ha registrato impegni per euro 90.493,07.= sostanzialmente a valere sulla voce "comitati e commissioni" riunitesi nel corso dell'anno a diverso titolo.

Spese Generali

Le spese generali comprendono le quote di partecipazione ad enti nazionali ed internazionali cui l'Istituto partecipa (quali ad esempio l'European Science Foundation, l'EARMA, l'APRE, etc.), la spesa per il deposito o il mantenimento di brevetti e licenze, le spese necessarie per la realizzazione dell'annuale congresso di fisica della materia.
La spesa complessiva, di solo funzionamento, già stanziata in complessivi euro 235.453,01.= ha registrato impegni per euro 170.155,68.=

Spese di Gestione:

spese di personale: comprende le voci di spesa per il personale gestionale tecnologo, tecnico ed amministrativo operante presso la sede centrale, gli SGD (servizi di gestione decentrata), le unità di ricerca ed i laboratori (quali stipendi, compensi per lavoro straordinario, oneri previdenziali ed assistenziali per la parte a carico dell'ente, indennità per rimborso missioni nazionali ed estere, mensa del personale, fondo trattamento accessorio per indennità di ente, fondo produttività individuale e collettiva) ed altre voci di spesa cui sono destinatari le figure professionali presenti nell'ente. Il totale complessivo di stanziamento iscritto per euro 5.101.105,10.= ha registrato impegni per euro 4.094.992,04.=

spese per Infrastrutture: comprende a sua volta le spese necessarie per l'acquisizione di beni e materiali di consumo, l'acquisizione di beni immobili e mobili registrati, le spese di funzionamento dell'ente, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese per il completamento della rete e l'informatizzazione.
Il totale di stanziamento complessivo di euro 1.790.069,00.= ha registrato impegni per euro 1.529.516,93.=

altri oneri di gestione: comprendono a loro volta le spese necessarie per oneri finanziari (spese bancarie, interessi passivi, etc.), oneri tributari (IRAP, IRPEF, ICI, etc.), la quota di ammortamento destinata al rinnovo di immobilizzazioni materiali ed una quota di accantonamento destinata a nuove e non prevedibili spese.
Il totale di stanziamento di euro 1.344.264,70.= ha registrato impegni per euro 1.342.143,07.=

Il valore di stanziamento complessivo del codice 1° previsto in euro 8.601.983,84.= ha registrato impegni per euro 7.265.123,99.=.

CODICE SECONDO

I. spese per il progetto luce di sincrotrone;
II. spese per il progetto di spettroscopia neutronica;
III. spese per attività comuni ai progetti di luce di sincrotrone e di spettroscopia neutronica;
IV. spese per il progetto di calcolo scientifico;
V. spese per infrastrutture scientifiche e laboratori nazionali e regionali;
VI. spese per le azioni nelle aree depresse;
VII. spese per la ricerca tematica presso le unità di ricerca;
VIII. spese per la realizzazione di progetti di ricerca avanzata (PRA);
IX. spese per la realizzazione di progetti applicativi;
X. spese per il cofinanziamento di progetti nazionali e regionali.

E' utile, prima di affrontare l'analisi dei singoli valori finanziari, una valutazione a consuntivo dell'attività scientifica svolta in quest'anno, seppure nell'attuale fase di transizione, in relazione agli obiettivi che erano stati prefissati nel Piano Triennale dell'Istituto Nazionale di Fisica della Materia.

Gli obiettivi proposti dal Piano dell'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia, in relazione alle azioni specifiche, erano:

- il sostegno coordinato all'attività scientifica e tecnologica della comunità scientifica italiana composta complessivamente da oltre

3000 tra ricercatori INFM, docenti, ricercatori e tecnici universitari, che hanno attività prevalente nel campo della fisica della materia, e da circa 500 giovani in formazione (dottorandi), che esprime una significativa capacità di produzione scientifica su riviste di livello internazionale in costante crescita e di elevato standard;

- il rafforzamento della ricerca scientifica attraverso "progetti" di carattere avanzato, in parte orientati a ricerca sinergica con altre discipline, che focalizzano le risorse su temi innovativi e la prosecuzione delle azioni di sostegno, coordinamento e incentivazione della partecipazione di gruppi di ricercatori italiani alle attività sperimentali in grandi laboratori internazionali, anche attraverso la progettazione, lo sviluppo e la gestione diretta di sorgenti e di attrezzature sperimentali presso grandi laboratori utilizzando meccanismi di selezione, monitoraggio e valutazione di livello internazionale;

- la formazione e la crescita di figure professionali avanzate sia per la ricerca che per il tessuto produttivo, integrando strumenti tradizionali e avanzati, quali scuole, corsi e seminari, anche online, e il "training on the job" realizzato con borse e contratti a giovani ricercatori, tecnologi e tecnici, inclusa un'azione specifica rivolta all' assunzione di giovani e reclutamento di ricercatori italiani, anche tra quelli attualmente all'estero;

- l'interazione attenta e flessibile alla domanda di ricerca e formazione in collaborazione o in outsourcing espressa dalle imprese: il complesso degli interventi effettuati nei settori di impatto industriale e le commesse di ricerca internazionali (inclusi i programmi di RTD dell'UE).

- il sostegno all'avvio di nuove imprese attraverso un servizio di valutazione scientifica e tecnologica, di accompagnamento metodologico, e di supporto strumentale a quei gruppi di ricerca che esprimono le migliori potenzialità e lo sviluppo socio-economico attraverso una rete di trasferimento tecnologico che valorizza e divulga i risultati ottenuti e predispone i programmi attraverso un continuo confronto con gli sviluppi tecnologici più attuali;

- il potenziamento delle infrastrutture per aumentare la competitività della ricerca e sfruttare appieno il potenziale di contenuti espresso dalla comunità della Fisica della Materia;

- la messa in rete della struttura scientifica, tecnologica e di formazione fortemente interagente con Università, Enti ed Imprese, operante anche attraverso azioni di trasferimento tecnologico e servizi alle imprese.

Tali azioni sono state, anche nell'attuale fase di transizione, perseguite tramite le seguenti tipologie di intervento:

- L'ulteriore rafforzamento, anche in senso multidisciplinare, della ricerca nel campo specifico (e nei campi vicini) della scienza dei materiali, delle nanoscienze, della sensoristica e strumentazione avanzata, della biofisica, delle scienze legate ai problemi ambientali e delle scienze spaziali;
- Un deciso rafforzamento delle azioni di collegamento tra la ricerca di base ed il mondo dell'innovazione industriale, anche attraverso il maggiore orientamento delle attività formative e il supporto alla localizzazione di nuove attività industriali presso di esse anche in collegamento con Enti finanziari e imprenditoriali.
- La prosecuzione del sostegno all'utilizzo delle grandi infrastrutture nazionali ed internazionali, anche attraverso l'assunzione diretta, con altri Enti di ricerca, delle necessarie responsabilità di gestione e con il completamento di altre iniziative europee.
- Il proseguimento delle attività di divulgazione e di formazione scientifico-tecnica, con livello ed impostazione europei, per la crescita delle capacità scientifico-tecniche del Paese;

In particolare:

Luce di Sincrotrone

Il Progetto Luce di Sincrotrone (LdS) comprende una serie di iniziative coordinate per la realizzazione e l' utilizzo delle large scale facilities internazionali di radiazione di sincrotrone da parte della comunita' scientifica italiana.

Per quel che riguarda ESRF, il contributo nel 2004 e' stato pari a circa 12,7 milioni di euro (con 5,0 milioni di euro di contributo straordinario)